



Aula bunker a Vibo, il presidente Callipo: “Rinunciamo all’uso del PalaMaiata”

Il vertice svoltosi ieri mattina a Catanzaro ha visto intorno al tavolo il procuratore generale facente funzioni Raffaella Sforza, il procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri, il presidente della Provincia di Vibo Valentia, Salvatore Solano, **il presidente della squadra vibonese di pallavolo militante nel campionato di Superlega, Pippo Callipo**, i tecnici provinciali e quelli del Ministero della Giustizia Marco Nasso e Salvatore Vizzini arrivati da Roma. A questi ultimi è toccato relazionare sull’esito del sopralluogo effettuato ieri nei due impianti vibonesi, il **PalaValentia** (di proprietà del Comune) e il **PalaMaiata** (di proprietà della Provincia).

Il resoconto del report ha chiaramente evidenziato che la struttura di località Maiata, recentemente ristrutturata dalla **Callipo Sport**, è quella più adeguata, per dimensioni e conformazione, ad ospitare un dibattito storico che coinvolgerà oltre 400 indagati e centinaia tra avvocati, magistrati e giornalisti. Ha funzionalità che altri impianti non hanno, ampi spazi interni, un’area parcheggio sufficientemente grande e le necessarie condizioni di sicurezza.

Durante l'incontro il **presidente della Provincia Solano** ha espresso il proprio consenso affinché il Ministero proceda all'acquisizione del Palazzetto da adibire ad aula bunker, e di seguito è arrivato anche il parere positivo da parte del presidente **Callipo**: *"È fondamentale che questo procedimento – ha affermato – venga celebrato nella città di Vibo, cuore pulsante della monumentale inchiesta Rinascita-Scott. Sarà un modo per dare un segnale forte della presenza dello Stato sul territorio. Per tale motivo, con determinazione, abbiamo deciso di rinunciare all'uso del Palasport e quindi a rescindere l'accordo stipulato qualche mese fa con l'Ente provinciale per la concessione d'uso dello stesso"*.